

Scheda Dati di Sicurezza CLORURO DI AMMONIO

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione

Nome chimico e sinonimi

Ammonio cloruro

1.2 Uso della sostanza / del
preparato

Materia prima: usi industriali
Usi sconsigliati: nessuno in particolare.

Descrizione/Utilizzo

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Via Cannizzaro, 9 -

56014 - OSPEDALETTO (PI)

Italia

tel. 050 - 982628

fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza

info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveneni - Ospedale Niguarda (MI) - Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH

01-2119487950-27-XXX

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 12125-02-9 CEE 017-014-00-8 EINECS 235-186-4 REACH 01-2119487950-27-XXX

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:

Classificazione:

Xn; R22 Xi; R36

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R22 - Nocivo per ingestione

R36 - Irritante per gli occhi

Prodotto Nocivo: non ingerire

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P330 - Sciacquare la bocca.

Contiene: Ammonio cloruro

2.3. Altri pericoli

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ammonio cloruro	100 %	Xn; R22 Xi; R36 GHS07 Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2 - H302, H319	017-014-00-8	12125-02-9	235-186-4	

3.2 Miscela

Non pertinente

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessun dato disponibile

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi idonei.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.
Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali: Riferirsi agli scenari d'uso

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Ammonio cloruro

TLV (come fumo): 10 mg/m³ (come TWA); 20 mg/m³ (come STEL) (ACGIH 1998).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali: Riferirsi agli scenari d'uso

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	polvere bianca
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	337,8°
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato
Punto di infiammabilità	non pertinente
Tasso di evaporazione	non pertinente
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente
Tensione di vapore	non determinato
Densità di vapore	non pertinente
Densità relativa	1.520 g/ml a 15°C
Solubilità in acqua	Idrosolubilità 370 g/l
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	non determinato
Viscosità	non pertinente
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività)

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze organiche alogenate, metalli elementari

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas infiammabili

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Relativi alle sostanze contenute:

Ammonio cloruro

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione delle sue polveri o fumi e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione fastidiosa di particelle in aria può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.

CUTE Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Nausea. Mal di gola. Vomito.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Ammonio cloruro

Ecotossicità:

- Test EC 50 (mg/l): Pesci (ammonio) = 0,3 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

- Osservazioni: Ecotossicità acuta nella zona nella quale si è effettuato il versamento.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni.

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 10011,10021,10022

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE